



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



24/2021

www.parrocchiafossona.it

**dal 12 dicembre
al 31 dicembre**

Un gran, bel “Buon Natale” a tutti

Nazareth, al tempo di Gesù, era un piccolo villaggio adagiato lungo le pendici di una collina. Le abitazioni, in parte grotta scavata sulla roccia, avevano un po' di muratura all'ingresso e un piccolo cortile sul davanti. L'insieme delle dimore si stendeva nello spazio tra quella che venne identificata come la casa di Giuseppe al nord e quella di Maria al sud.

Oggi Nazareth è una cittadina di circa 60mila abitanti. Ospita la basilica che incorpora la cosiddetta “Grotta dell'Annunciazione”, cioè quello che rimane della casa di Maria. Graffiti appartenenti al tempo della prima comunità giudeo-cristiana, testimoniano un iniziale culto mariano. Tra queste, una recita *kairé Maria: rallegrati Maria*; è il saluto con cui l'angelo si rivolse a colei che sarebbe divenuta Madre di Gesù. L'augurio ricompare nella notte santa a Betlemme, quando l'angelo, rivolgendosi ai pastori disse: “Vi annuncio una grande gioia”.

Natale ricorda la nascita di Gesù; celebra il suo “compleanno”. «In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirino. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città”.

“Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo» (Lc 2,1-7).

Natale invita alla letizia. “Rallegratevi... gioite...” sono l'augurio del giorno. Un augurio che ricorre e verrà fatto echeggiare in seguito, lungo tutto il tempo della Chiesa; lo si può riconoscere anche nella parola fondamentale con la quale si qualifica l'intero annuncio cristiano: il Vangelo, che significa appunto Buona Notizia.

12 dicembre

3a Domenica di Avvento

ore 8.30: Rampo Franco

ore 10.30: santa messa

Lunedì 13 dicembre - non c'è messa

Martedì 14 dicembre - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 15 dicembre - ore 18.00: Bisarello Bruno e Danila

Giovedì 16 dicembre - ore 18.00: santa messa

Venerdì 17 dicembre - ore 16.00: Bianchi Mario

Sabato 18 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Taccon Valerio
+ Turetta Antonio

19 dicembre

4a Domenica di Avvento

ore 8.30: Bordin Ennio + Mons. Tarcisio Nardi

+ Suor Andreina e Fra Rainerio Dainese

ore 10.30: Sinigaglia Luigi, Giulietta e Mara

Lunedì 20 dicembre - non c'è messa

Martedì 21 dicembre - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 22 dicembre - ore 18.00: santa messa

Giovedì 23 dicembre - ore 18.00: santa messa

Natale del Signore

Venerdì 24 dicembre

ore 18.30 - prima messa della notte

ore 20.30 - seconda messa della notte

Sabato 25 dicembre

ore 8.30: messa del mattino

ore 10.30: messa del giorno

26 dicembre

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

ore 8.30: Ampelio e Matilde + Zordan Mario e Guglielmo

ore 10.30: De Biasi Edvige

Lunedì 27 dicembre - non c'è messa

Martedì 28 dicembre - Santi Innocenti

ore 18.00: santa messa

Mercoledì 29 dicembre - ore 18.00: santa messa

Giovedì 30 dicembre - ore 18.00: santa messa

Venerdì 31 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Sartori Teresina

In agenda

Programmare in questo tempo non è facile.

Durante la prima ondata della pandemia, siamo stati accompagnati da una frase di incoraggiamento che invitava a guardare avanti con coraggio: “Andrà tutto bene”. Ora che da quei primi stati d'animo è passato un po' di tempo, lo possiamo dire con una certa convinzione: non tutto è andato bene.

Oltre alle emergenze sanitarie, sociali ed economiche, abbiamo dovuto sperimentare un ulteriore scollamento tra la gente e le istituzioni. Ultimamente, programmare o accompagnare una iniziativa è diventato un rompicapo. In ordine sparso: la scuola, la corretta ed efficace informazione, le attività sportive, giù, giù, fino ai mercatini di Natale.

Pianificare, oggi, è un problema per tutti. Lo è anche per la chiesa e la vita parrocchiale. Non si sa cosa può succedere nel futuro prossimo. Quel minimo di programmazione che qui, cerchiamo di presentare, lo si deve prender con elasticità; sempre pronti ad aggiornare, correggere, aggiungere o togliere. Pure, almeno finché questa situazione pandemica non ci darà pace, non possiamo far a meno di guardare avanti; anche se già sappiamo che: non tutto andrà proprio bene.

In particolare per le messe di Natale

Come uno può notare dalla pagina accanto, abbiamo ritenuto opportuno conservare l'impostazione dello scorso Natale. A differenza dell'anno scorso sembra non ci debba essere alcun “coprifuoco”, ma come l'anno scorso (oltre l'obbligo della mascherina) rimane la necessità di rispettare i distanziamenti. Per questo, il 24 dicembre, da noi “la messa della notte” verrà celebrata due volte.

Comunione agli ammalati

Il mattino di sabato 25 dicembre, festa di Natale, i ministri straordinari della comunione, porteranno l'Eucarestia a quanti, ammalati o anziani, non possono venire in chiesa. Anche perché non si sentano soli o dimenticati.

Incontri di catechismo

Sono gli ultimi prima di Natale. Si chiede un ulteriore, piccolo sforzo; anche per compensare tutte le “quarantene” che ci son state in questo tempo e hanno disturbato il nostro impegno.

- mercoledì 15 dicembre, **ore 17.30**: prima media in taverna e seconda media in patronato
- sabato 18 dicembre, ore 15.00: quarta elementare in patronato e quinta elementare in taverna
- mercoledì 22 dicembre, **ore 16.30**: terza media in patronato
- seconda e terza elementare si ritroveranno alla ripartenza, nel nuovo anno.

Per i bambini della prima elementare

Come spiegato nel precedente bollettino, gli incontri inizieranno dopo Natale. Il giorno preciso, lo si farà sapere. Nel contempo invitiamo i genitori a provvedere per l'iscrizione. In chiesa, presso il presepio, si trova il modulo. Dovutamente compilato, può venir consegnato direttamente al parroco o lasciato nella cassetta della posta della canonica.

Riti di riconciliazione

- Non sappiamo ancora dove, ma **per i Giovanissimi, lunedì 20 dicembre alle ore 20.30** ci sarà la tradizionale penitenziale in preparazione del Natale.
- Inoltre, **mercoledì 22 dicembre alle ore 20.00, nella nostra chiesa**, per tutti ci sarà la possibilità di accedere al **Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale** – come fatto l'anno scorso prima di Natale e, ultimamente, per Pasqua.

Mercatino di Natale

Il banchetto della parrocchia, gestito dai nostri volontari, ha raggranellato 572 Euro. Una bella cifra realizzata soprattutto con la vendita di bigoli e tagliatelle fatte in casa, vendute dalle donne, il vin brulé e le cioccolate preparate dagli uomini. Per la cordialità e la collaborazione, riconoscente la parrocchia ringrazia.